

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO AL 31.12.2023

Flc-Cgil del Trentino

codice fiscale 96067460228

Struttura e contenuto del bilancio

Il Bilancio relativo all'esercizio che si è chiuso il 31 dicembre 2023 si compone dei seguenti documenti:

1. Stato Patrimoniale
2. Rendiconto della Gestione
3. Nota Integrativa

Sono allegati al bilancio:

1. la tabella della consistenza del personale (allegato 1)

Lo schema di Stato Patrimoniale è stato predisposto tenendo conto di quanto richiesto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile, con alcune modifiche ed aggiustamenti in considerazione della peculiarità dell'attività della struttura, mentre lo schema del Rendiconto della Gestione è stato elaborato allo scopo di informare i terzi sull'attività posta in essere dalla Flc-Cgil del Trentino nell'adempimento della missione istituzionale e di rappresentare in sintesi le modalità con le quali sono state acquisite ed impiegate le risorse nello svolgimento della propria attività.

La Nota Integrativa costituisce parte integrante del presente Bilancio ed ha la funzione di illustrare il contenuto dello stesso fornendo tutte le informazioni utili per una sua corretta interpretazione.

Criteri di formazione

Il Bilancio di esercizio è stato redatto e viene presentato con gli importi espressi in euro, senza cifre decimali.

In particolare:

- lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione sono predisposti in unità di euro (il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di Bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento);
- i dati della Nota Integrativa sono espressi anch'essi in unità di euro.

I criteri utilizzati nella formazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del Bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

Qualora ritenuto opportuno per agevolare una migliore comprensione e consentire il confronto delle risultanze dell'anno 2023 con quelle dell'esercizio precedente, si è provveduto – se del caso – ad una riclassificazione degli importi dello scorso anno.

Criteri di valutazione

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei Bilanci della struttura nei vari esercizi.

La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi incassi o pagamenti.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del Bilancio sono di seguito integralmente elencati.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, calcolati in misura costante in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica, a partire dall'esercizio in cui i costi sono sostenuti.

Le concessioni, licenze, marchi e diritti, sono ammortizzati in un periodo di quattro esercizi (aliquota 25%).

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, inclusivo dell'IVA – che, per effetto della natura e dell'attività svolta dalla Categoria, è indetraibile – e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento che vengono alimentati sulla base del piano di ammortamento prestabilito in quote costanti e sistematiche.

Le quote di ammortamento sono calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che è stato ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

- macchinari/apparecchi/attrezzature varie: 15%
- macchine elettroniche d'ufficio: 20%
- mobili: 12%
- arredi: 15%
- automezzi: 25%

Nell'esercizio in cui il cespite viene acquisito ed è disponibile e pronto per l'uso, l'ammortamento viene ridotto forfettariamente alla metà, in considerazione del minor deperimento subito dai beni e nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie.

Crediti

Sono iscritti al loro valore nominale, mentre il corrispondente fondo rettificativo 'Fondo Rischi su crediti', se esistente, è iscritto fra le passività. La rappresentazione dei crediti nello Stato Patrimoniale, tra le Immobilizzazioni Finanziarie o nell'Attivo circolante, è avvenuta considerando le varie caratteristiche dei crediti stessi, al fine di effettuare una diversa esposizione in base non solo alla natura del credito, ma anche del debitore e della scadenza.

Disponibilità liquide

Le giacenze di contante, valori bollati e quelle detenute presso istituti di credito sotto forma di conti correnti o depositi sono iscritte al valore nominale, per la loro reale consistenza, così come risulta dai documenti opportunamente riconciliati.

Ratei e risconti/Costi e ricavi anticipati

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a quote di componenti economici, comuni a più esercizi, che maturano in funzione del tempo e la cui manifestazione finanziaria risulta posticipata o anticipata rispetto all'esercizio di competenza economica.

Fondi per rischi ed oneri

Tenuto conto della specificità della struttura sindacale e degli obiettivi istituzionali della stessa, i Fondi rischi e spese future sono stanziati per coprire perdite o debiti, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza, o entrambi.

Il successivo utilizzo dei fondi è effettuato in modo diretto e solo per quelle spese o passività per le quali i fondi erano stati originariamente costituiti.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge ed al regolamento del personale della CGIL, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti, alla data di chiusura del Bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa che rappresentano obbligazioni a pagare finanziatori, strutture, fornitori e altri soggetti. La classificazione dei debiti è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria, a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte. Sono rilevati al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del valore di estinzione.

Proventi ed Oneri

La rilevazione degli oneri e dei proventi avviene nel rispetto dei principi della competenza temporale e della prudenza.

La determinazione del risultato di gestione implica un procedimento di identificazione, di misurazione e di correlazione tra proventi ed oneri.

I proventi e gli oneri sono rappresentati secondo la loro area di riferimento.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari da assolvere, in applicazione della normativa fiscale vigente.

La principale imposizione applicabile è quella relativa all'IRAP, che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale ed è calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni, alle collaborazioni ed ai compensi meramente occasionali.

STATO PATRIMONIALE

Attivo

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
0	80	(80)

La movimentazione delle Immobilizzazioni immateriali nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

Descrizione	VALORE LORDO				AMMORTAMENTI ACCUMULATI				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Licenze, marchi, diritti	410	0	0	410	(330)	(80)	0	(410)	(0)
Totale	410	0	0	410	(330)	(80)	0	(410)	(0)

La voce "Licenze, marchi e diritti simili" include unicamente gli investimenti effettuati nell'acquisto di software dedicati alla gestione dell'attività istituzionale. Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

Immobilizzazioni materiali

Il saldo è composto dai seguenti dettagli:

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
3.803	4.282	(479)

Macchine d'ufficio, attrezzature

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO				FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023
	Valore 31.12.2022	Incres. eserc.	Decres. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	Decres. eserc.	Saldo 31.12.2023	
Macchine d'ufficio	16.298	1.237	(4.753)	12.782	(12.658)	(1.523)	4.753	(9.427)	3.354
Attrezzature	7.022	188	0	7.210	(6.935)	(275)	0	(7.210)	0
Totale	23.320	1.425	(4.753)	19.992	(19.594)	(1.798)	4.753	(16.638)	3.354

Macchine elettroniche ufficio (hardware): gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso del 2023, nello specifico a un tablet dedicato alla gestione dell'attività istituzionale. I decrementi si riferiscono alla dismissione di sei computer, una stampante e tre monitor completamente ammortizzati.

Macchinari e Attrezzature: gli incrementi si riferiscono agli acquisti effettuati nel corso del 2023, nello specifico un distruggidocumenti.

Mobili e arredi

Tale voce ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti variazioni:

Descrizione	VALORE LORDO			FONDO AMMORTAMENTO				Valore netto 31.12.2023	
	Valore 31.12.2022	Incresc. eserc.	Decresc. eserc.	Valore 31.12.2023	Saldo 31.12.2022	Amm.ti eserc.	De- crem. eserc.		Saldo 31.12.2023
Mobili d'ufficio	11.070	0	0	11.070	(10.928)	(107)	0	(11.034)	36
Quadri e oggetti d'arte	413	0	0	413	0	0	0	0	413
Totale	11.483	0	0	11.483	(10.928)	(107)	0	(11.034)	449

Non si registrano variazioni rispetto all'esercizio precedente, in quanto non sono stati effettuati acquisti o dismissioni.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti

Saldo al 31.12.2023	Saldo al 31.12.2022	Variazioni
490.207	453.279	36.928

Si forniscono le seguenti informazioni relative ai crediti vantati.

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Crediti verso conto consortile	461.801	435.119	26.683
Crediti verso strutture	1.006	1.044	(38)
Crediti verso personale	18.272	16	18.256
Crediti per contributi sindacali	8.218	7.777	440
Crediti verso avvocati per anticipo spese	676	9.275	(8.599)
Crediti diversi	235	48	187
Totale	490.207	453.279	36.928

Crediti verso conto consortile

La voce, pari a 461.801 euro, si riferisce ai saldi bancari attivi della Categoria all'interno del conto corrente consortile (IBAN IT34J0830401804000003731761, presso la Cassa Rurale di Trento), opportunamente riconciliati in base alle cifre indicate nella nota integrativa allegata al bilancio della CGIL del Trentino.

Nel conto corrente denominato "consortile", confluiscono le risorse finanziarie di tutte le strutture (Cgil e Categorie) e dallo stesso conto vengono effettuati i pagamenti inerenti la gestione e le attività di tutte le strutture (Cgil e categorie); il sistema adottato, oltre a consentire una gestione centralizzata dell'attività amministrativa, ha permesso una solidarietà effettiva fra tutte le strutture ed una comune decisione e gestione degli investimenti mobiliari ed immobiliari a supporto dell'attività organizzativa di tutte le categorie.

Crediti verso strutture

La voce, pari ad euro 1.006, si riferisce ad un credito vantato nei confronti della Cgil del Trentino per congruaggio canalizzazione contributi sindacali che risulta incassato nei primi mesi dell'esercizio successivo.

Crediti verso personale

La voce, complessivamente è pari a 18.272 euro, di cui euro 772 riferiti a crediti per anticipo missioni ed euro 17.500 riferiti ad un credito nei confronti di una funzionaria della Flc per maggiori retribuzioni erroneamente erogate nel periodo 2018-2022, come da verbale di segreteria n 8 del 13/12/2023. Vedasi altresì i paragrafi relativi ai "Proventi straordinari" e agli "Oneri straordinari".

Crediti verso aziende/enti per contributi sindacali

La voce, pari a 8.218 euro, si riferisce alle quote di iscrizione sindacale a favore della Categoria incassate nel 2024, ma riferite all'esercizio 2023.

Crediti verso avvocati per anticipo spese e crediti diversi

La voce, pari a 676 euro, si riferisce a crediti verso avvocati per anticipo spese. La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta alla chiusura di crediti legati a vertenze sindacali sostenute negli anni passati.

Con riferimento alla suddetta partita creditoria verso avvocati, si segnala la presenza di un apposito fondo contenzioso e di un fondo rischi su crediti per far fronte alle problematiche di natura finanziaria.

Crediti diversi

La voce, pari a 235 euro, accoglie le esposizioni creditorie per imposte certe e determinate oltre a crediti vari. Nello specifico risulta composta da:

- euro 192 crediti verso erario per eccedenze di imposte;
- euro 43 crediti diversi.

Disponibilità liquide

	<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
	1.038	1.251	(213)
Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Cassa e valori bollati	49	266	(217)
Depositi bancari e postali	990	985	4
Totale	1.038	1.251	(213)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

In particolare, 49 euro è la somma di denaro in contanti presente nella Cassa della Categoria al 31.12.2023.

Riguardo i depositi bancari, la Categoria dispone di due conti correnti, ambedue presso la Cassa Rurale di Trento:

- il cosiddetto "conto di transito", IBAN IT64T0830401804000003321437, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 0 euro;
- il cosiddetto "conto mille euro", IBAN IT65I0830401804000003366508, nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 961 euro.

La categoria dispone inoltre di un conto di credito My Cicero "codice utente 11886367" nel quale al 31.12.2023 si registra un saldo pari a 29 euro.

Si rimanda al paragrafo "crediti verso conto consortile" per la spiegazione dello stesso.

RATEI E RISCONTI ATTIVI / COSTI ANTICIPATI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
374	280	94

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria. Non sussistono, al 31.12.2023, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

In particolare, si riferiscono alle polizze kasko stipulate sulle autovetture del personale pagate anticipatamente ma riferite parzialmente al 2024.

Passivo

PATRIMONIO NETTO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
278.594	278.594	0

Il Patrimonio Netto ha subito nel corso dell'esercizio la seguente movimentazione:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
Patrimonio netto	278.594			278.594
Risultato gestionale es. prec.	2.120		(2.120)	0
Totale	280.714	0	(2.120)	278.594

Pur non essendo obiettivo primario della categoria il conseguimento di risultati gestionali positivi, gli avanzi di gestione incrementano il Patrimonio e favoriscono il raggiungimento degli obiettivi statutari.

L'avanzo di gestione dell'esercizio 2022, pari a 2.120 euro, è stato interamente destinato al Fondo Spese Congressuali.

FONDI PER RISCHI E ONERI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
122.421	120.301	2.120

In dettaglio:

Descrizione	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
Fondo Rischi su crediti	4.000	0	0	4.000
Fondo Spese congressuali	12.137	2.120	0	14.256
Fondo Contenzioso	27.500	0	0	27.500
Fondo Spese future	76.665	0	0	76.665
Totale	120.301	2.120	0	122.421

- Il Fondo Rischi su crediti, il cui scopo è quello di garantire la copertura dal rischio di registrazione di una perdita sui crediti esposti in bilancio fra le attività. Non ha subito variazioni nel corso del 2023.
- Il Fondo Spese congressuali, creato al fine di suddividere su più esercizi il costo relativo all'organizzazione del congresso provinciale o della conferenza di organizzazione, nel corso dell'esercizio 2023 è stato incrementato di euro 2.120 a seguito della destinazione del risultato gestionale del 2022 (vedi paragrafo precedente).
- Fondo Contenzioso è istituito per far fronte ad eventuali oneri derivanti da cause legate all'attività istituzionale. Non ha subito variazioni nel corso del 2023.
- Il Fondo Spese future, la cui destinazione è quella di fronteggiare impegni straordinari, di carattere esclusivamente economico, che le attività istituzionali possono eventualmente generare. Non ha subito variazioni nel corso del 2023.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
12.149	15.151	(3.002)

La variazione è così costituita:

Variazioni	Valore 31.12.2022	Incrementi	Decrementi	Valore 31.12.2023
TFR, movimenti del periodo	15.151	3.474	(6.476)	12.149

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della categoria al 31.12.2023 a titolo di TFR verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli eventuali anticipi corrisposti e di quanto versato ai fondi di previdenza complementare. In particolare, gli incrementi di 3.474 euro si riferiscono alla quota di accantonamento dell'esercizio al netto dell'imposta sostitutiva, i decrementi di 6.476 euro si riferiscono interamente ai versamenti al Fondo Pensione Laborfonds ed all'erogazione di TFR ai dipendenti.

DEBITI

<i>Saldo al 31.12.2023</i>	<i>Saldo al 31.12.2022</i>	<i>Variazioni</i>
41.711	43.007	(1.296)

Il saldo è così suddiviso:

Descrizione	31.12.2023	31.12.2022	Variazioni
Debiti verso conto consortile	0	0	0
Debiti verso strutture	15.012	12.726	2.286
Debiti verso personale	8.095	6.791	1.304
Debiti verso fornitori	2.732	4.770	(2.038)
Debiti tributari	1.637	1.956	(318)
Debiti verso istituti previd./sicurezza sociale	13.470	16.045	(2.575)
Debiti diversi	764	719	45
Totale	41.711	43.007	(1.296)

Debiti verso conto consortile

La voce rimane a zero poiché al 31.12.2023 la Categoria registra verso il Conto Consortile della Cgil del Trentino un credito (si veda più sopra il paragrafo “Crediti verso conto consortile”).

Debiti verso strutture

La voce, pari a 15.012 euro, risulta composta da:

- 2.838 euro debiti verso la Cgil del Trentino per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023;
- 8.583 euro debiti verso la Flc Nazionale per saldo quote di canalizzazione dell'anno 2023.
- 3.591 euro debiti verso la Flc Nazionale per conguaglio su quote di canalizzazione dell'anno 2023.

Tutti i debiti verso strutture risultano regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso personale

Il debito complessivo, pari ad euro 8.095, comprende i debiti verso personale per ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12, pari ad euro 7.661, euro 366 riferiti ai rimborsi spese dei dipendenti ed euro 68 riferiti ad aggiustamenti contabili, di competenza dell'esercizio e regolarmente saldati nel corso dell'esercizio successivo. Al 31/12/2023 si è proceduto alla contabilizzazione delle somme relative alle ferie e permessi non goduti, che rappresentano un costo di competenza dell'esercizio in cui sono maturate e non dell'esercizio in cui sono liquidate o fruite.

Debiti verso fornitori

La voce, pari a 2.732 euro, si riferisce a fatture di acquisto di beni o servizi di competenza del 2023 regolarmente saldate nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti tributari

La voce, pari a 1.637 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per imposte certe e determinate ed è costituita dalle ritenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi corrisposti ai lavoratori autonomi, nonché dalle somme eventualmente a debito per il saldo dell'imposta Irap dell'esercizio. Nello specifico il debito riguarda le ritenute Irpef operate sulle retribuzioni del personale e risulta regolarmente versato all'Erario nel corso dell'esercizio successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce, pari a 13.470 euro, accoglie solo le esposizioni debitorie per contributi certi e determinati ed è costituita dalle trattenute operate sulle retribuzioni del personale in forza e su eventuali compensi dei collaboratori. Il debito risulta regolarmente versato agli istituti previdenziali nel corso dell'esercizio successivo.

Risulta così composta:

- 8.745 euro verso Inps, relativi agli oneri previdenziali 12/2023;
- 2.221 euro verso Inps, relativi alle contribuzioni aggiuntive dell'anno 2023 dei funzionari in distacco ai sensi della legge 300/1970;
- 935 euro verso Laborfonds, per contributi previdenza integrativa 4° trimestre 2023;
- 1.569 euro verso enti previdenziali per oneri su ferie/permessi maturati e non goduti al 31/12/2023;

Debiti diversi

La voce, pari a 764 euro, risulta composta da:

- 296 euro di debiti verso collaboratori per rimborsi spese di competenza dell'esercizio;
- 420 euro debiti per pagamenti effettuati con carta di credito;
- 48 euro per somme trattenute dalle buste paga dei dipendenti della Categoria e destinate al Fondo Interno Volontario.

RENDICONTO DELLA GESTIONE

Il rendiconto della Gestione fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi che hanno contribuito a determinare il risultato.

Il rendiconto della Gestione è strutturato allo scopo di dare evidenza ai modi di acquisizione e impiego delle risorse nello svolgimento dell'attività. In particolare, si distinguono:

Attività tipiche: accoglie, per competenza economica, le risultanze della gestione riferite alle singole movimentazioni concernenti l'attività istituzionale della Struttura.

Attività accessorie: accoglie, per competenza economica, le risultanze dell'attività diversa da quella istituzionale, ma da questa derivante come – ad esempio – le attività di sensibilizzazione, promozione, ricerca e formazione.

Spese per il personale: accoglie i costi sostenuti, relativamente all'esercizio, per il personale dipendente e per i collaboratori.

Attività di supporto generale: accoglie gli oneri non direttamente attribuibili ad attività specifiche, relativi essenzialmente ad oneri di struttura, di gestione delle sedi ed altri oneri di diversa e variegata tipologia.

Altri oneri e proventi: accoglie gli oneri e proventi finanziari e patrimoniali oltre a ricomprendere gli importi di carattere straordinario.

Oneri

ONERI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Oneri

	2023	2022	Variazione
	49.735	40.362	9.373

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Contributi a strutture e organismi diversi	29.217	28.518	699
- Contributi a strutture:	29.071	27.327	1.744
per sedi	4.500	4.500	0
a Fondo Solidarietà/Malattia	2.500	2.300	200
quote canalizzate finalizzate	15.922	14.241	1.681
altri contributi a strutture	6.149	6.286	(137)
- Ad organismi diversi	146	1.191	(1.044)

La voce comprende i contributi concessi, a vario titolo, dalla FLC Cgil del Trentino ad altre strutture sindacali regionali o nazionali, nonché quelli erogati ad associazioni od organismi diversi. Complessivamente risultano in aumento di euro 699 rispetto all'esercizio precedente. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente da un aumento delle quote di canalizzazione finalizzate alla Cgil del Trentino (che seguono l'andamento dei contributi sindacali).

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Attività politico-organizzativa	20.517	11.844	8.673
- Partecipazione convegni/congressi/manifestazioni	2.103	4.586	(2.484)
- Organizzazione convegni/congressi/manifestazioni	0	0	0
- Spese congressi e conferenze di organizzazione	7.481	0	7.481
- Viaggi e trasferte personale dipendente	2.500	3.648	(1.148)
- Viaggi e trasferte collaboratori	1.724	0	1.724
- Riunioni organismi dirigenti	1.333	1.610	(277)
- Altre spese per attività politico-organizzativa	5.376	2.000	3.376

Riguardano le spese relative all'attività istituzionale svolta dalla FLC Cgil del Trentino. La variazione è da ricondurre principalmente alle spese legate al congresso provinciale e nazionale di categoria – euro 7.481 nel 2023 – spese che, nel 2022, erano state coperte con l'utilizzo dell'apposito fondo.

ONERI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
13.234	20.489	(7.255)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese per stampa e propaganda	11.344	18.657	(7.313)
- Stampati vari ed affissioni	1.575	0	1.575
- Riviste e pubblicazioni	0	0	0
- Attività culturali e di informazione	0	0	0
- Social network/web	41	0	41
- Acquisto o stampa contratti	0	1.126	(1.126)
- Campagna tesseramento e proselitismo	9.435	15.223	(5.788)
- Altre spese per stampa e propaganda	293	2.309	(2.016)

L'importo più consistente si riferisce ai costi sostenuti per la campagna tesseramento e proselitismo svolta annualmente dalla Flc con l'invio delle tessere, l'acquisto di gadget e l'attività promozionale. La variazione rispetto all'anno precedente è originata principalmente dai risparmi sui costi legati alle agendine per gli iscritti.

<i>Descrizione</i>	2023	2022	Variazione
Spese di formazione	1.890	1.832	59

Sono spese sostenute per l'organizzazione o partecipazione a corsi di formazione di funzionari e delegati.

SPESE PER IL PERSONALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
71.213	73.409	(2.195)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Spese per il personale	71.213	73.409	(2.195)
- Stipendi e collaborazioni	46.943	48.241	(1.298)
- Oneri sociali	10.258	11.558	(1.300)
- Accantonamento TFR	3.521	4.377	(856)
- Collaboratori vari	0	0	0
- Spese pasti personale	8.464	8.182	282
- Altre spese a favore del personale	2.027	1.050	977

Nella voce "altre spese a favore del personale" rientrano le assicurazioni kasko ed infortuni.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta a vari avvicendamenti e cessazioni infrannuali di funzionari che, nonostante l'incremento dei costi riconducibile alla diversa tipologia di distacco sindacale del Segretario Generale, hanno portato complessivamente ad una riduzione dei costi.

ONERI DI SUPPORTO GENERALE

Totale Oneri

2023	2022	Variazione
66.438	67.767	(1.329)

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Oneri di supporto generale	66.438	67.767	(1.329)
- Spese generali:	63.095	64.963	(1.868)
fitti passivi	1.455	1.420	35
energia elettrica/acqua/riscaldamento	4.498	4.372	126
pulizie/condominio	8.151	7.464	688
telefoniche	3.275	3.313	(38)
postali	5	230	(225)
stampati/cancelleria	934	835	99

giornali/riviste/libri	346	742	(396)
assicurazioni	412	350	62
prestazioni da lavoro autonomo	445	660	(215)
spese di rappresentanza	632	29	603
leasing/locazione beni	4.001	3.875	126
manutenzione/riparazione beni mobili	405	438	(33)
manutenzione/riparazione immobili	1.516	1.246	269
spese per servizi comuni	35.824	39.801	(3.977)
attrezzatura varia e minuta/altre spese	1.194	187	1.007
- Imposte e tasse:	1.359	1.205	154
tassa rifiuti	186	199	(13)
irap	1.073	1.006	67
imposte e tasse: altre	100	0	100
- Ammortamenti:	1.984	1.599	386

Il capitolo "Spese generali" riguarda prevalentemente i riparti spese che la Confederazione addebita alla Categoria per l'utilizzo delle sedi sindacali, per il supporto tecnico/amministrativo ed altri servizi comuni. Comprende gli affitti e le utenze, le spese telefoniche, postali e di cancelleria, le spese relative agli abbonamenti di riviste e pubblicazioni, le assicurazioni, le spese legali e per professionisti esterni, le spese di rappresentanza, i costi dei noleggi per macchine d'ufficio e di manutenzione di beni mobili e immobili e le spese relative a servizi comuni.

La variazione rispetto all'anno precedente è dovuta, per la maggior parte, alla diminuzione dei costi per il servizio tecnico/amministrativo.

Nelle "Imposte e tasse" sono compresi i costi relativi all'Irap che viene conteggiata secondo i principi riferibili alle Organizzazioni che non svolgono attività commerciale. È calcolata sugli importi relativi alle retribuzioni e alle collaborazioni e ne segue l'andamento. Rientrano in questo capitolo anche la tassa sui rifiuti e le imposte di bollo.

Gli "Ammortamenti" accolgono la quota annua di ammortamento sulle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà della Categoria. Il dettaglio dei singoli ammortamenti è illustrato nel capitolo relativo alle immobilizzazioni.

ALTRI ONERI

Totale Oneri

	2023	2022	Variazione
	17.029	515	16.515

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri	17.029	515	16.515

- Oneri finanziari	241	506	(265)
- Oneri straordinari	16.788	9	16.779

Gli oneri finanziari riguardano le commissioni e le spese addebitate su conto corrente.

Gli oneri straordinari riguardano adeguamenti contabili e definizioni di partite di varia natura relative ad anni precedenti, nonché oneri imprevisti o imprevedibili.

In particolare, questa voce comprende euro 8.769 relativi alla chiusura di crediti legati a vertenze sindacali sostenute negli anni passati, euro 7.575 riferiti alla quota, di cui si è fatta carico la categoria, sulla restituzione di un credito relativo al periodo 2018-2022 nei confronti di una funzionaria della categoria (come da verbale di segreteria n 8 del 13/12/2023) ed euro 444 relativi ad adeguamenti contabili vari.

Proventi

PROVENTI DA ATTIVITÀ TIPICHE

Totale Proventi

	2023	2022	Variazione
	210.935	187.126	23.809

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da attività tipiche	210.935	187.126	23.809
Contributi sindacali	209.864	186.132	23.732
Contr. Sindacali disoccupazione	1.071	994	77

Sono contributi sindacali, che rappresentano le quote versate dagli iscritti alla categoria. Si suddividono in:

- euro 193.577 contributi sindacali attivi del comparto scuola, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, dell'11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In aumento rispetto all'anno precedente (+ € 24.072).
- euro 14.737 contributi sindacali attivi del comparto università e ricerca, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 24% alla CGIL del Trentino, dell'11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In diminuzione rispetto all'anno precedente (- € 371).
- euro 1.550 contributi sindacali attivi del comparto tesoro, iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, dell'11% alla Flc Nazionale e del costo tessera (€ 5,95 cad.). In lieve aumento rispetto all'anno precedente (€ 42).
- euro 1.071 contributi sindacali da prestazioni temporanee (es. disoccupazioni) iscritti a bilancio al netto della canalizzazione del 25% alla CGIL del Trentino, dell'11% alla Flc Nazionale, del 4% all'Inca nazionale e del costo tessera (€ 3,10 cad.). In lieve aumento rispetto all'anno precedente (+ € 77).

Ulteriori quote di canalizzazione finalizzate - pari al 4,5% - destinate alla Cgil del Trentino, vengono esposte in bilancio fra i costi nella sezione "Contributi a strutture".

La variazione rispetto all'anno precedente deriva principalmente da un incremento dei contributi sindacali provenienti dal comparto scuola.

PROVENTI DA ATTIVITÀ ACCESSORIE

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
18.441	17.530	911

La voce risulta costituita come di seguito rappresentata:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Proventi da Attività accessorie	18.441	17.530	911
- Contributi da strutture:	18.241	17.530	711
straordinari	0	0	0
altri contributi da strutture	18.241	17.530	711
- Contributi volontari/liberalità	200	0	200

Per **Contributi da strutture** si intendono quelli corrisposti, a vario titolo, alla Flc del Trentino da altre strutture regionali o nazionali. In particolare la variazione rilevata è riconducibile alla scadenza sopravvenuta di accordi sottoscritti tra la FLC, la Cgil del Trentino e la Flc Nazionale.

I **Contributi volontari/liberalità** sono dati dalle devoluzioni volontarie alla Flc Cgil del Trentino. Non presenti nel 2022, le quote del 2023 sono riferite ad una sottoscrizione raccolta fra i partecipanti alla manifestazione antifascista "a difesa di scuola e costituzione" svoltasi a Firenze il 4 marzo 2023.

ALTRI PROVENTI

Totale Proventi

2023	2022	Variazione
28.821	6	28.816

La voce risulta costituita come di seguito rappresentato:

Descrizione	2023	2022	Variazione
Altri Proventi	28.821	6	28.816
- Proventi straordinari	28.821	6	28.816

I proventi straordinari riguardano aggiustamenti di partite contabili inerenti ad anni precedenti. In dettaglio, euro 3.305 si riferiscono alla chiusura di crediti legati a vertenze sindacali sostenute negli anni passati, euro 25.075 sono riferiti ad un credito nei confronti di una funzionaria della Flc a fronte di un recupero per maggiori retribuzioni erroneamente erogate nel periodo 2018-2022 (come da verbale di segreteria n 8 del 13/12/2023), euro 441 riguardano adeguamenti contabili vari.

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto della Gestione e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato della gestione dell'anno 2023 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

RIEPILOGO TOTALI DI BILANCIO:

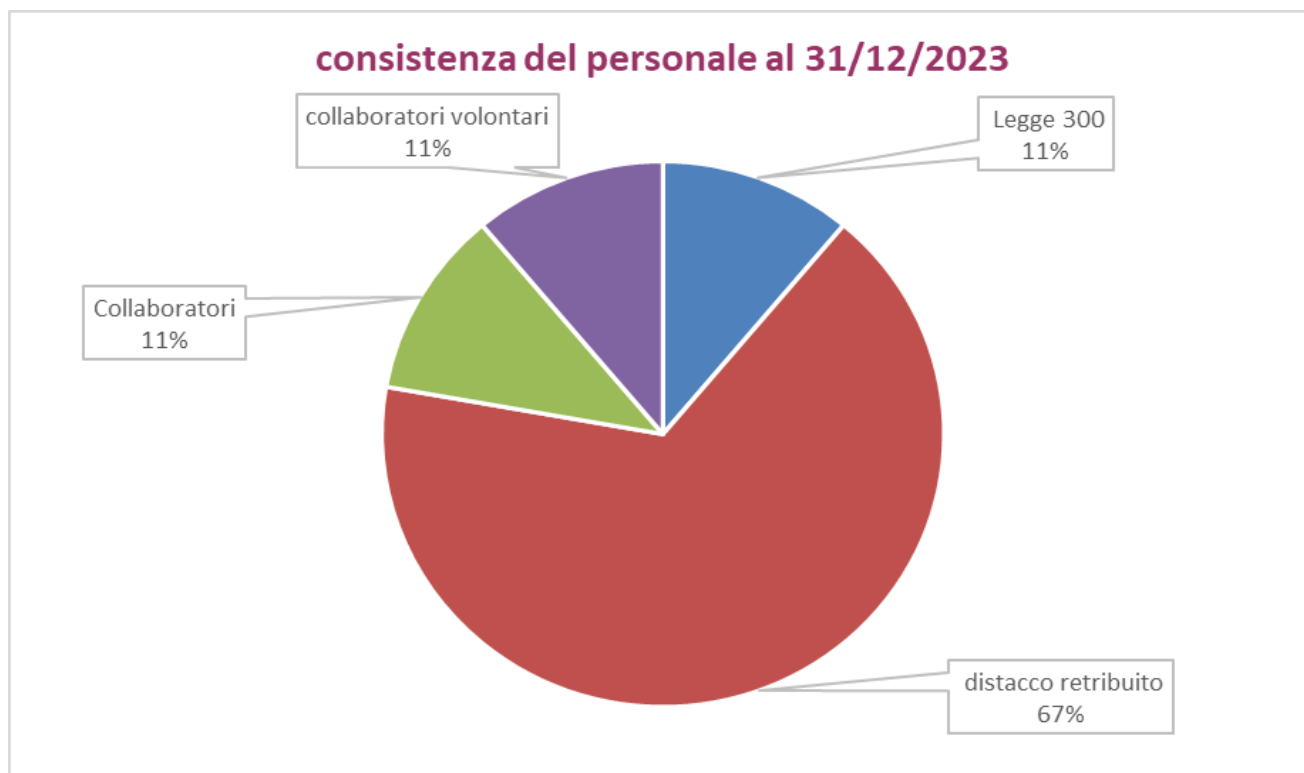
Totale Attivo	495.422 €
Totale Passivo	454.875 € (euro 495.422a pareggio)
Totale Oneri	217.650 €
Totale Proventi	258.197 €
Risultato Gestionale	40.548 €

Il bilancio che si presenta all'approvazione dell'Assemblea Generale riporta dunque un Risultato Gestionale positivo di 40.548 euro.

Si propone di destinare il Risultato Gestionale per € 4.000 al Fondo Spese Congressuali ed i restanti € 36.548 ad aumento del Patrimonio Netto della categoria.

Consistenza personale FLC CGIL del Trentino

	Apparato Politico						Collaboratori	
	dipendenti	Legge 300	distacco retribuito	personale da altre strutture	totale	di cui femmine	Collaboratori	collaboratori volontari
31/12/2020	0	0	7	0	7	4	0	1
31/12/2021	0	0	7	0	7	4	0	1
31/12/2022	0	1	8	0	9	4	0	1
31/12/2023	0	1	6	0	7	4	1	1



Relazione del Collegio dei Sindaci Revisori al bilancio della FLC CGIL del Trentino chiuso al 31/12/2023

Cari compagni e care compagne,
il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023, costituito da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e Nota integrativa e sottoposto dalla Segreteria al vostro esame ed alla vostra approvazione, è stato preventivamente consegnato al Collegio dei Sindaci Revisori, unitamente alla documentazione di dettaglio, per le valutazioni previste dallo Statuto e la conformità alle norme del Codice Civile.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto della Gestione evidenziano un avanzo di € 40.548 e si riassumono nei seguenti valori:

STATO PATRIMONIALE:

Immobilizzazioni nette	3.803
attivo circolante	491.246
ratei e risconti attivi	374
TOTALE ATTIVO	495.422

patrimonio netto	278.594
fondi per rischi e oneri	122.421
trattamento di fine rapporto	12.149
debiti	41.711
ratei e risconti passivi	0
risultato gestionale	40.548
TOTALE PASSIVO	495.422

RENDICONTO della GESTIONE

oneri da attività tipiche	49.735
oneri da attività accessorie	13.234
oneri per personale	71.213
oneri di supporto generale	66.438
altri	17.029
TOTALE ONERI	217.650

proventi da attività tipiche	210.935
proventi da attività accessorie	18.441
altri	28.821
TOTALE PROVENTI	258.197

RISULTATO GESTIONALE positivo € 40.548

E' opportuno ricordare che la responsabilità della redazione del bilancio d'esercizio compete alla Segreteria.

È del Collegio dei Sindaci Revisori, invece, la responsabilità del giudizio professionale che si esprime sul bilancio d'esercizio.

L'attività di controllo svolta dal Collegio dei Sindaci Revisori nel corso dell'anno, e puntualmente verbalizzata, ha riguardato la corretta imputazione ai relativi conti delle entrate e delle uscite nonché delle voci del patrimonio, ed inoltre la regolarità dei versamenti contributivi e fiscali ed in genere il corretto adempimento degli obblighi di legge.

Precisiamo che, nell'ambito della nostra attività di controllo, abbiamo verificato con periodicità la regolare tenuta della contabilità, non riscontrando violazioni agli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali o statutari e del Regolamento Amministrativo, ovvero esigendo le opportune rettifiche in caso di difformità riscontrate.

Per la redazione del rendiconto sono state seguite le norme del Codice Civile e del D.Lgs.460/97 e successive integrazioni, nonché i criteri di valutazione previsti dagli artt. 7 e 8 del Regolamento Amministrativo della CGIL; in particolare si rileva che:

- sono stati rispettati i principi contabili previsti per gli enti non profit;
- sono stati rispettati, per quanto compatibili, i principi di redazione previsti dall'art. 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle risultanze di bilancio, in particolare per quella relativa ai cespiti patrimoniali, è avvenuta in modo conforme ai criteri previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Evidenziamo la chiarezza e trasparenza della struttura del Bilancio ed il dettaglio delle voci, sia di costo sia di ricavo, a vantaggio di una lettura dei dati semplice ed immediata e nel contempo adatta a consentire una conoscenza adeguata della situazione economica e patrimoniale della FLC CGIL del Trentino.

Sulla base delle evidenze contabili e delle verifiche effettuate, riteniamo pertanto che il rendiconto della FLC CGIL del Trentino presenti una situazione patrimoniale/finanziaria ed un risultato gestionale al 31.12.2023 coerenti e conformi alle norme di legge.

In conclusione, esprimiamo un giudizio positivo sul bilancio, così come predisposto dalla Segreteria, che risulta redatto con chiarezza, rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della FLC CGIL del Trentino.

Esprimiamo pertanto parere favorevole all'approvazione del bilancio stesso.

Trento, 18 luglio 2024

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI